

*eritque contentamentum et spes plurimorum civium nostrorum popularium qui sub hac spe facient filios suos studere et adiscere ut pervenire possint ad commodum et beneficium suprascriptum ».*

Da questo decreto apparisce chiaro che questi dodici giovani col pretesto di portar i bossoli in Maggior Consiglio che non si volevano fossero portati più dai Nobili, dovevano andar a formare il semenzajo dei futuri notai di Cancelleria che sinora si erano scelti a caso, pur che fossero abili al servizio. In ciò consiste la base sulla quale si fondò la epurazione del personale, volendolo avere scelto e fedele a condizioni che andarono mano a mano sviluppandosi. Si noti che il Malipiero ce lo disse a dirittura dacchè al Veneti aggiunse la qualifica di Originari, la quale vedremo poi in che cosa consistesse.

Dieci anni dopo ai 31 Dicembre del 1452 i dodici giovani ad portandum bussolos furono portati al numero di 16, perchè: « *nullo modo sufficiunt sicut quotidie videtur ex quo eveniunt multa scandala et retardatio probarum que fiunt in ipso maiori consilio: Infrascripti Consiliarii terminaverunt quod ultra illos duodecim de novo accipiantur alii quatuor Iuvenes Veneti cum salario de novo et conditionibus quibus sunt alii itaque sint*